

## La Campana

Foglio settimanale  
delle Parrocchie di Santa Maria Bertilla in  
Orgnano e B.M.V. Immacolata in Crea  
di Spinea.

via Roma, 224 30038 Spinea (VE)  
telefax 041 990283  
e-mail:honeym2@tiscali.it  
Diocesi di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



Domenica 17 giugno 2012

Santa Messa ore 10.00

Avvio Ufficiale  
Attività Estive  
Parrocchiali

Grest



Campi Scuola



Centro Estivo

Scuola dell'Infanzia "San  
Giuseppe"

Proposta per i bambini dai 03  
ai 07 anni.



[scuola@sangiuseppespinea.org](mailto:scuola@sangiuseppespinea.org)

### PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Ezechiele**

[Ez. 17,22-24]

La profezia di Ezechiele anticipa in tematiche ed immagini il vangelo di oggi. E' l'annuncio della "restaurazione" del regno dopo la deportazione di numerose persone del popolo in Babilonia ad opera di Nabucodonosor nel 597 e l'allontanamento da Dio dei pochi rimasti in patria. Il Signore resta fedele comunque, anzi si impegnerà a far rinascere Israele per farlo diventare come un cedro possente piantato su di un alto monte.

### SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera ai Corinti di S. Paolo apostolo** [2 Cor. 5,6-10]

L'apostolo invita i cristiani a non distogliere lo sguardo da ciò che è essenziale e quindi spesso invisibile ad uno sguardo superficiale. Proprio per questo sono indicate tre dimensioni fondamentali da assumere come stile di vita: avere piena fiducia nel Signore, vivere con la coscienza che egli non cessa di guardarci, credere che un giorno potremo incontrarci con Lui.

### VANGELO

Le parabole del regno rispondono a questi due interrogativi: come funziona il regno di Dio? Riuscirà la sua realizzazione?

Le due domande troveranno certamente risposta a condizione che non venga meno la "pazienza". I tempi di Dio non sono i tempi degli uomini.

### Dal vangelo secondo Marco

[Mc 4,26-34]

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.

Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

### Commento alla Parola

I "tempi" di Dio invitano alla virtù della pazienza.

Il brano del vangelo appartenente alla sezione delle **“parabole del regno”**, ne contiene due.

### Una premessa.

Cosa si intende con “regno di Dio”? Il termine oggi può trarre in inganno anche perché abbiamo come riferimento regni e monarchie non certo significative.

Il termine “re” indicava in Israele un “servizio” preciso: **“essere difensore dei poveri e delle vedove”**.

In altre parole il re doveva garantire la pace, la giustizia e la difesa degli ultimi. Questa “vocazione regale”, assieme a quella profetica e sacerdotale, sarà portata a compimento da Gesù stesso. Egli, intronizzato e incoronato re sulla croce, guadagnerà il titolo di re dell’universo.

Con il Battesimo noi veniamo inseriti nella stessa vita di Gesù risorto e quindi veniamo resi partecipi e capaci di un servizio “regale”. Ogni credente è “re” nella storia in cui vive: **operatore di pace e di giustizia**. A rigor di logica se noi tutti avessimo davvero coscienza di essere “re” nella storia in cui viviamo ci sarebbe finalmente la vera “democrazia”.

**Entrambe le parabole** parlano di un “seme” gettato nella terra:

**nella prima** la crescita del seme non dipende assolutamente dall’opera dell’uomo, ma solo dalla fertilità del suolo. Le conoscenze scientifiche ai tempi di Gesù non permettevano ancora di conoscere i meccanismi naturali attraverso i quali un seme germogliava. Potevano solo intuirlo. Pertanto l’immagine si prestava benissimo a indicare una **“zona di mistero”**. Il mistero era legato all’azione invisibile di Dio che opera nella storia degli uomini anche se gli stessi non se ne accorgono;

**la seconda** contiene un’idea ulteriore, una riflessione in più. Il minuscolo granello di senape che, se messo da solo sul palmo della mano a stento si vede, diventerà il più grande tra la categoria degli

“ortaggi”, tanto da essere classificato come un albero. Si tratta di una visione che si apre alla speranza attraverso **la modalità della pazienza**.



Granellini di senape su palmo di una mano.

Ambedue le parabole conducono ad un’unica riflessione: **Dio è all’opera nella storia degli uomini, anche se non sembra**.

La realizzazione dei suoi progetti non dipende assolutamente dall’efficientismo né dei singoli, né delle istituzioni. Il nostro agitarsi e darci da fare se non è supportato da un serio ascolto della Parola di Dio che, sola, riesce a farci intuire la sua volontà, rischia di somigliare ad un pugile che tira pugni al vento.

**L’invito delle parabole** non è pertanto al rimanere tranquilli o nel disimpegno. Propongono invece una nuova mentalità: non ascoltare i nostri desideri o la voglia di strafare, ma **creare con pazienza e umiltà le condizioni storiche affinché il Signore possa entrare nel “cuore” delle persone, nella loro vita**.

E’ dal “cuore” delle persone che si sviluppa ogni trasformazione della storia e ogni realizzazione dei progetti di Dio.

Alla fine si tratta di una vera e propria **“catechesi” sulla natura della Comunità Cristiana**.

Essa ha la “missione” di essere **“sacramento”** del Regno di Dio: segno efficace, in opere e parole, della presenza del regno (progetto) che si sta realizzando.

Pertanto la chiesa o la comunità cristiana non potrà mai identificarsi con il “regno di Dio”. Il “regno”

infatti è un progetto che riguarda tutta l’umanità chiamata a realizzare cieli nuovi e terra nuova in Cristo, unico e vero re dell’universo.

**La ricaduta sulle nostre comunità cristiane di questa catechesi ecclesiale provoca inevitabilmente alcuni interrogativi**.

La nostra prima preoccupazione è davvero condurre le persone all’incontro con Cristo affinché siano **“trasformate”** nel cuore?

Possiamo fidarci ciecamente delle **“strutture”** che abbiamo messo in piedi per raggiungere tale scopo senza mai verificare se davvero funzionano ancora o hanno bisogno di aggiornamento?

Assieme alle strutture e alle metodologie ci siamo dati anche degli strumenti di verifica?

La situazione di “minoranza” nella quale sempre più ci troviamo ad essere come comunità cristiana ci aiuta a prendere coscienza di dove si trovano **le nostre vere potenzialità** o ci sta spingendo a scimmiettare i metodi delle “agenzie” del sacro, del tempo libero, dell’economia, del marketing, dei media... in una banale competizione destinata al fallimento fin dall’inizio?

**Il Signore ci liberi da ogni presunzione e ci doni davvero la pazienza!**



La parola **pazienza** ha origine dal latino volgare patire (cfr. il greco pathein e pathos, dolore corporeo e spirituale).

La pazienza è una qualità e un atteggiamento interiore proprio di chi accetta il dolore, le difficoltà, le avversità, le molestie, le controversie, la morte, con animo sereno e con tranquillità, controllando la propria emotività e perseverando nelle azioni. È la necessaria calma, costanza, assiduità, applicazione senza sosta nel fare un’opera o una qualsiasi impresa.

La pazienza, quindi, è una virtù sommamente necessaria. Chi non ha la pazienza non ha niente, dice un proverbio e san Giovanni Bosco aggiungeva: **“Ciò che santifica non è la sofferenza, ma la pazienza”**.

Per chi suona la campana...

## IL CIRCOLO NOI S. Francesco di CREA

dopo una breve pausa riapre "i battenti"!



Le modalità e le finalità dell'Oratorio San Francesco nella loro operatività avranno la configurazione di un **Circolo NOI** nel rispetto degli obiettivi del **Progetto Educativo** dell'Oratorio di cui la nostra **Comunità Cristiana** si è dotata.

Il Progetto stesso, una volta presentato alla segreteria NOI Treviso, ha prodotto il

rinnovo dell'affiliazione prima sospesa.

La struttura, pertanto, sarà utilizzata e gestita per l'organizzazione di attività indirizzate a tutte le fasce di età, dai bambini ai giovani, dagli adulti agli anziani.

Le attività proposte perseguiranno la finalità dell'aggregazione e della socializzazione in modo tale da allargare sempre di più il senso di appartenenza della nostra parrocchia, coinvolgendo tutti nelle attività di volontariato.

Riassumiamo alcuni obiettivi che si intendono perseguire:

- proporre ai bambini del catechismo momenti di tempo libero, di condivisione e gioco;
- dare un luogo di ritrovo all'associazione Creativa composta dai giovani di Crea;
- promuovere e mantenere le tradizioni come "Brusa a vecia" o "Batti marzo";
- garantire una sede al gruppo missionario;
- organizzare dei momenti culturali, di lettura, di tornei di carte per adulti e anziani, corso di ginnastica, gite....

Il tutto con lo scopo di creare "comunione" fra le persone e mantenere viva la comunità.

**La modalità che ci permette di perseguire questi scopi nella legalità è il tesseramento al NOI Treviso, divenendone soci.**

La quota è minima e ci permetterà di frequentare il circolo e usufruire di tutte le agevolazioni previste. Abbiamo già un buon numero di soci, ma si vorrebbe renderlo ancora più consistente, in modo che tutti possano usufruire di questa bellissima opportunità ....

Il circolo è di tutta la comunità!

Per il momento il Circolo NOI S. Francesco  
sarà aperto tutti i  
**GIOVEDÌ**

Pomeriggio e Sera

con orario: dalle 17,00 alle 22,30.

Si inizia con Giovedì 21 Giugno 2012.

Sarà già attivo il Bar Associativo.

Spetterà a noi far funzionare lo stare insieme che ci arricchisce vicendevolmente nella certezza che "l'altro è sempre un dono per me e io un dono per gli altri"!

*Il nuovo Direttivo NOI di Crea.  
don Marcello, assistente spirituale.*

### Nota Bene

In agosto è stata organizzata una trasferta all'**Arena di Verona** per assistere all'esecuzione dell'**Aida**.

Per chi lo desidera, il giovedì sera, ci sarà la possibilità di iscriversi e avere informazioni più dettagliate.

## Pellegrinaggio in Terra Santa

con prelazione

per

giovani e giovani famiglie di S. Bertilla e Crea.

da mercoledì 02 a mercoledì 09 gennaio 2013



Mi è stato offerto un "pacchetto pellegrinaggio" in Terra Santa con massimo 30/35 persone. Ho ritenuto di comunicarlo e verificare in fretta l'eventuale adesione.

La modalità che ci vedrà

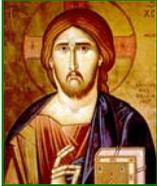
gestire il tutto rispettando al massimo lo stile del pellegrinaggio (sobrietà, preghiera, ricerca spirituale, accettazione delle fatiche) e la data mi ha convinto di indirizzare l'invito prima di tutto ai giovani e alle giovani famiglie, senza ovviamente precludere l'opportunità ad altri. La preparazione spirituale (e poi anche tecnica) inizierà in ottobre in parrocchia. Soggiungeremo a Nazareth e a Betlemme come scelta di solidarietà e accettando tutte le restrizioni che ci verranno riservate (cek-in militare mattino e sera). Ogni giorno celebreremo la Santa Messa in posti diversi. L'Epifania sarà celebrata a Betlemme presso la Basilica della Natività. Avremo una guida palestinese di passaporto israeliano (di fatto una garanzia) e l'assistenza spirituale umilmente garantita dal sottoscritto.

Il costo complessivo procapite ammonta a € 1.145,00 (940 + 205 tasse aeroportuali) salvo rivalutazioni. Servirà passaporto valido fino a dopo sei mesi della data fissata per il rientro in Italia. Massimo posti 30/35. Non si potrà andare oltre per non trasformare il pellegrinaggio in tour. Chi, specialmente giovane, avesse problemi per recuperare tutta la quota di partecipazione può rivolgersi direttamente al sottoscritto.

Il programma lo chiederete direttamente al sottoscritto e sarà necessario dare conferma entro il 30 luglio 2012.

*don Marcello*

Ci assisterà la IOT di Gorizia. Si partirà da Venezia e si tornerà a Venezia via Vienna, quindi linee aeree austriache.

CALENDARIO	Intenzioni Sante Messe		DIARIO SETTIMANALE
SABATO 16	8.15	✕	✕
	18.30	✕ Maria Teresa	✕ Giancarlo Franco Mario Regina
		✕ Clara Angelo e Umberto e	Fam. Rossignaga
		✕ Teresa Scatto (ottava)	✕ Lara Angelo e Umberto
		✕ Romilda Boschin	✕
Domenica 17 Giugno 2012 	8.30	✕ Renzo e Mario	✕ Cinzia Mason
	10.00	<b>AVVIO DEL GREST – Invitati ragazzi iscritti, loro famiglie, animat</b>	
		✕ Massimo (22°)	✕ Antonio Giuseppina Valentino
		✕ Franco Carla e Luigia	✕ Primo Zanlorenzi (2°)
		✕	✕
	10.15	✕ Teodoro Zara e Valentina	Pellizzaro
	Crea	✕	✕
		✕	✕
	11.15	✕ Vilma (3° m)	✕
		✕	✕
LUNEDI' 18	18.30	✕	✕
		✕	✕
MARTEDI' 19	18.30	✕	✕
		✕	✕
MERCOLEDI' 20	18.30	✕ Federico	✕
		✕	✕
		✕	✕
GIO 21 S. Luigi Gonzaga 	18.30	✕ Gustavo	✕ Luigi Bertoldo
		✕ Maria e Giovanni	✕ Luigi
		✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
VENERDI' 22	18.30	✕ Marisa Antonia Giovanni	Ubaldo
		✕ Giuseppe (1°) Favaretto e	Giuseppe Marcuglia
		✕ Ida Cantin	✕ Guerrino Querini
		✕	✕
		✕	✕
SABATO 23	<b>COLLETTA PER LA CARITÀ DEL PAPA</b>		
	18.30	✕ Franco (6° ann)	✕
		✕	✕
		✕	✕
Domenica 24 Giugno 2012 	8.30	✕ Pietro e Giovanni	✕
	10.00	<b>Invitati tutti i partecipanti al Grest</b>	
		✕ Mario	✕ Giuseppe Simion
		✕	✕
		✕	✕
	10.15	<b>Battesimo di LEONARDO</b>	
	Crea	✕ Antonia Pesce e Virginio	Scantamburlo
		✕ Tiziano Callegaro (2°)	✕
	11.15	✕ Antonietta (vivente)	✕ Giovanna
		✕	✕
Natività di S. Giovanni Battista	18.30	✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
<b>Mese di GIUGNO/LUGLIO 2012</b>			
Mercoledì 27	20.45	INCONTRO PRE CAMPO con Genitori di QUARTA ELEMENTARE (Salone Oratorio) Saranno fornite tutte le indicazioni necessarie.	
Mercoledì 04	20.45	INCONTRO PRE CAMPO con Genitori di QUINTA ELEMENTARE (Salone Oratorio) Saranno fornite tutte le indicazioni necessarie.	

# Grest 2012



Orario delle mattinate  
(eccetto uscita):

8.15 Lodi per gli animatori (cripta)  
8.50 Accoglienza in Oratorio  
9.00 Preghiera in chiesa.  
9.45 Laboratori  
10.45 Pausa  
11.00 giochi  
12.00 Conclusione

Durante l'attività del Grest sarà  
vietato l'accesso agli estranei e non  
tesserati NOI in Oratorio.

20.45 Preparazione al Battesimo  
In Cripta della Chiesa

21.00 SEGRETERIA CPP  
S. Bertilla. In canonica.

20.45 INCONTRO PRE CAMPO  
TERZA ELEMENTARE  
Salone Oratorio

7.45 Partenza USCITA GREST  
10.30 S. Messa a Vallesella  
11.30 Medie Rif. Eremo dei Romiti  
Elem. Trecimeadventurepark  
di Auronzo  
18.00 Rientro

Partenza Campo Scuola  
TERZA ELEMENTARE



S. Messa 11.15 Battesimo di  
DESIRE', FILIPPO, GIULIO  
MAYLA MARIA, MARCO, EMMA  
FRANCESCO GUSTAVO, ANITA  
CHIARA, MARKUS, EVA, GIONA  
FRANCESCO

